

VareseNews

“A Legnano sembra limitata la libertà di pensiero e di parola”

Pubblicato: Mercoledì 23 Aprile 2008

Riceviamo e pubblichiamo una lettera aperta del gruppo consiliare "Insieme per Legnano"

Grande delusione ieri sera per chi partecipa con serietà e lealtà: il Consiglio Comunale sembra aver perso il suo ruolo di sede di meditate e ragionate decisioni per i cittadini: le delibere si modificano non con le dovute motivazioni, ma a suon di ripicche.

Il tema: una delibera relativa al regolamento per l'assegnazione degli incarichi esterni.

La Giunta propone un importo di 20000 euro come limite sotto il quale l'amministrazione può procedere a conferire incarichi senza procedure comparative.

Il capogruppo di Insieme per Legnano propone di abbassare tale cifra a 10000 euro: in tal modo diventerebbe obbligatorio per l'amministrazione effettuare una procedura selettiva (seppur informale) per scegliere il professionista esterno cui conferire incarichi superiori a 10.000 euro. La proposta è per maggior garanzia di imparzialità e trasparenza.

Inaspettata e ingiustificata la replica, perché fatta solo per il gusto della RIPICCA: un consigliere di Forza Italia propone invece di innalzare tale limite a 50000 euro: il capogruppo di Forza Italia subito fa sua la proposta; qualcun altro applaude.

Votazione quasi unanime della maggioranza: favorevole all'emendamento di ripicca. Il tutto accompagnato da uno sfogo verbale accusatorio nei confronti delle minoranze fatto da un consigliere di maggioranza.

Non abbiamo replicato all'attacco verbale solo perché sbigottiti da un simile atteggiamento. Lo facciamo ora a scoppio ritardato.

Abbiamo colto nell'atteggiamento dei colleghi di maggioranza una non giustificata reazione di ripicca e una non motivata definizione di strumentalizzazione del libero pensiero di un esponente di minoranza. Noi, membri di una lista civica, ci sentiamo cittadini liberi pensatori, che desiderano essere ancora LIBERI di manifestare, senza paure o timidezze, idee o perplessità, svincolati da preconcetti ideologici. Nel merito del tema trattato, abbiamo manifestato non una contrarietà a criteri fiduciari, ma una variazione di un importo, pensando a maggiori forme di garanzia non per noi, insignificanti consiglieri, ma a maggior tutela di chi amministra e nei confronti dei cittadini.

Cittadini di Legnano che, è vero, in maggioranza hanno scelto la continuità amministrativa rappresentata dal centro-destra, ma che in parte (15%) hanno scelto una lista civica che rappresentasse TALVOLTA idee diverse.

E sottolineiamo TALVOLTA, ricordando che in più occasioni il nostro voto ha approvato le linee della maggioranza.

La nostra linea, si ribadisce, non è preconcetta, ma è quella di liberi pensatori, liberi anche all'interno del gruppo di esprimere opinioni differenti.

Riteniamo che certi interventi, ma soprattutto certe bieche volute ripicche, sostenute e confortate dalla forza numerica della maggioranza, siano fortemente irrispettose di un organo istituzionale qual è il Consiglio Comunale e ciò che esso rappresenta: i cittadini, tutti, nella loro variegata pluralità di

espressione, grande risorsa di una democrazia.

Dobbiamo aggiungere che facciamo fatica ad abituarci a certe metodologie verbali e comportamentali, che apprezziamo il garbo usato da qualcuno (consigliere o assessore), purtroppo però inquinato dall'arroganza di altri, ma stentiamo davvero ad accettare interventi o rimproveri spigolosi e disorientanti fatti solo perché qualcuno la pensa diversamente.

Auspichiamo un confronto rispettoso.

Noi certo accettiamo e rispettiamo la fermezza nel far valere le proprie idee o convinzioni, ma che ciò avvenga nel pieno e dovuto rispetto delle idee degli altri.

Fortemente delusi,

I consiglieri di Insieme per Legnano

Lista civica

Città di Legnano

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it